

acs Italia S.r.l.

Schema di Certificazione SCH 82

FIGURE PROFESSIONALI OPERANTI NELL'AMBITO DELLA
CYBERSECURITY DELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E
PRIVATE

Referente Cybersecurity (Lg. 90/2024)

Manager Cybersecurity

Rev.	Data	Natura della modifica	Redazione	Approvazione
0	11/02/2025	Prima emissione	Responsabile Tecnico Operativo	Direttore Generale

1. SCOPO

Il presente documento ha lo scopo integrare quanto definito nel Regolamento Generale REG 01, nei rapporti tra ACS Italia S.r.l. (di seguito ACS) e coloro che richiedono la certificazione delle proprie competenze in qualità di Referente della Cybersecurity (Lg. 90/2024) e Manager della Cybersecurity.

La certificazione si applica alla persona fisica che ne fa richiesta; non è quindi applicabile ad aziende/organizzazioni.

Per lo svolgimento dell'attività di certificazione, ACS effettua, a propria scelta, la valutazione diretta dei candidati oppure si avvale di Centri di Esame esterni da essa selezionati, qualificati e approvati, secondo Procedura PRO01, in quanto provvisti di adeguati locali, attrezzature, strumentazione e personale tecnico per lo svolgimento delle attività tenuti sotto controllo da parte di ACS. Può essere approvato un numero illimitato di Centri di Esame

2. PROFILO DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Il presente schema indica i requisiti minimi di conoscenza, abilità e competenza delle figure professionali che operano nella Cybersecurity delle Organizzazioni Pubbliche e Private, ai fini della certificazione di terza parte volontaria:

1. Referente della Cybersecurity
2. Manager della Cybersecurity

1) Referente della Cybersecurity

Il Referente della Cybersecurity opera a livello operativo per l'organizzazione con autonomia tecnica nello svolgimento dei compiti assegnati, gestendo l'attuazione della Cybersecurity e interfacciandosi anche con il livello manageriale e con la supply chain interna, in coerenza con i compiti e le attività assegnate in particolare si occupa:

- a) dello sviluppo delle politiche e delle procedure di sicurezza delle informazioni;
- b) della produzione e l'aggiornamento di sistemi di analisi preventiva di rilevamento e di un piano per la gestione del rischio informatico;
- c) della produzione e l'aggiornamento di un documento che definisca i ruoli e l'organizzazione del sistema per la sicurezza delle informazioni dell'amministrazione;
- d) della produzione e l'aggiornamento di un piano programmatico per la sicurezza di dati, sistemi e infrastrutture dell'amministrazione;
- e) della pianificazione e l'attuazione di interventi di potenziamento delle capacità per la gestione dei rischi informatici, in coerenza con i piani di cui alle lettere b) e d);
- f) della pianificazione e l'attuazione dell'adozione delle misure previste dalle linee guida per la cybersicurezza emanate dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale;
- g) del monitoraggio e la valutazione continua delle minacce alla sicurezza e delle vulnerabilità dei sistemi per il loro pronto aggiornamento di sicurezza.

2) Manager della Cybersecurity

Il Manager della Cybersecurity opera ad un livello tattico-strategico per l'organizzazione con autonomia e responsabilità nello svolgimento dei compiti ed in alcuni casi può sostituire provvisoriamente il Referente della Cybersecurity.

Le competenze, conoscenze e abilità sono valutate da ACS nell'analisi preliminare della documentazione attraverso il Curriculum Vitae, l'attestazione della formazione formale e non formale, le referenze professionali prodotte e l'esito positivo dell'esame di certificazione.

3. IMPEGNI DI ACS E DEI CANDIDATI

ACS permette libero accesso ai propri servizi ai tutti i candidati richiedenti, senza discriminazione di alcun tipo, riconosce l'importanza dell'imparzialità nella certificazione e svolge le attività con obiettività, in modo da evitare ogni conflitto d'interesse.

In particolare ACS si impegna a non utilizzare come esaminatori per la valutazione del candidato quanti abbiano effettuato formazione allo stesso sulle tematiche oggetto del presente schema. Il vincolo riguarda anche gli esaminatori degli eventuali Centri d'Esame.

La certificazione è rilasciata a seguito della positiva valutazione di ciascun candidato basata prima sull'analisi documentale e poi sui risultati dell'esame.

Il candidato inviando la richiesta di certificazione (MOD10) accetta, sottoscrivendole, tutte le fasi del processo di valutazione, certificazione, registrazione e mantenimento descritte in seguito come previsto dallo Schema di certificazione.

Il richiedente deve inoltre rispettare e documentare l'applicazione di tutti i requisiti applicabili della/delle normative di riferimento per la certificazione, dei requisiti aggiuntivi definiti da ACS e dagli eventuali organismi di accreditamento, nonché le prescrizioni del presente documento e di quelli in esso richiamati.

I candidati sono tenuti a rispettare le norme di comportamento per tutelare la sicurezza delle persone e delle cose.

4. RIFERIMENTI

Tutti i riferimenti a Leggi, Norme e documenti ACS non datati richiamati nel presente documento si intendono nella loro ultima edizione vigente

- UNI CEI EN ISO/IEC 17024 "Requisiti generali per gli organismi che eseguono la certificazione delle persone"
- LINEE GUIDA per il rafforzamento della resilienza dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 28 giugno 2024, n. 90. - Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale
- Dlg. 196 2023 novellato Dlg. 101 2028 Codice in materia di protezione dati personali
- GDPR Regolamento 679 2016 Regolamento Generale sulla protezione dati personali
- Legge 547/1993 e Legge 48/2008 – Reati informatici
- Legge 90 28 giugno 2024 art.8 Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici. (24G00108)
- UNI CEI EN ISO/IEC 27000:2020 Tecnologie informatiche - Tecniche di sicurezza - Sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni - Panoramica e vocabolario
- UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2024 Sicurezza delle informazioni, cybersecurity e protezione della privacy - Sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni – Requisiti
- UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2023 Sicurezza delle informazioni, cybersecurity e protezione della privacy - Controlli di sicurezza delle informazioni
- ISO/IEC 27004:2016 - Information technology -- Security techniques – Information security management -- Monitoring, measurement, analysis and evaluation
- ISO/IEC 27005:2018 Information technology -- Security techniques – Information security risk management
- ISO/IEC TS 27100:2020 - Information technology — Cybersecurity — Overview and concepts
- ISO/IEC 27102:2019 Information security management — Guidelines for cyber-insurance
- ISO/IEC TR 27103:2018 — Information technology — Security techniques — Cybersecurity and ISO and IEC standards
- ISO/IEC TS 27110:2021 Information security, cybersecurity and privacy protection — Cybersecurity framework development guidelines
- Direttiva (UE) 2022/2555 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 relativa a misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148 (direttiva NIS 2) (Testo rilevante ai fini del SEE)
- Enisa European Union Agency for Cybersecurity – Pubblicazioni sulla Cybersecurity
- Enisa European Union Agency for Cybersecurity – Awareness sulla Cybersecurity
- ACN - La_Constituency CSIRT ITALIA
- ACN – Incident Response Team – Italia
- ACN - GPDG Linee Guida Funzioni crittografiche - Conservazione Password

- ACN - Guida_Notifica_Incidenti_al CSIRT Italia
- ACN – Tassonomia Cyber
- ACN – Operational Summary
- ACN Manuale Operativo implementazione misura #82- Piano Implementazione – Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026
- NIST Cybersecurity Framework
- Regolamento per l’accreditamento degli Organismi di Certificazione del Personale (RG-01-02)
- Presente schema di certificazione
- Regolamento generale ACS REG01

5. TERMINI E DEFINIZIONI

Candidato: Richiedente che possiede i prerequisiti specificati ed è stato ammesso al processo di certificazione

Centro di Esame/Organismo di Valutazione: organizzazione qualificata dall’OdC alla quale viene subappaltata l’attività di gestione degli esami, che deve operare sotto il controllo e secondo le specifiche/procedure emesse dall’OdC ed assicurare la propria imparzialità nei confronti di ogni candidato che richiede la certificazione, portando all’attenzione dell’OdC tutte le minacce effettive o potenziali alla propria imparzialità. Oltre alla gestione degli esami tali organizzazioni possono ricevere dall’OdC subappalto dell’attività commerciale (es.: procacciamento), riesame della domanda, pianificazione, segnalazione di esaminatori, etc. ma non possono ricevere subappalto dell’attività di delibera.

Certificato: Documento indicante che la persona nominata ha soddisfatto i requisiti di certificazione

Competenza: Capacità di applicare conoscenze ed abilità al fine di conseguire i risultati prestabiliti.

Esame: meccanismo che fa parte della valutazione, che misura la competenza di un candidato con uno o più mezzi, quali la forma scritta, orale, pratica e osservativa, come definito negli schemi di certificazione;

Esaminatore: persona che ha la competenza per condurre un esame e ove tale esame richieda un giudizio professionale;

Processo di certificazione: Attività mediante le quali un organismo di certificazione stabilisce che una persona soddisfa i requisiti di certificazione, compresi la domanda, la valutazione, la decisione relativa alla certificazione, il rinnovo della certificazione e l’utilizzo di certificati e di loghi/marchi

Qualifica: Livello di istruzione, formazione-addestramento ed esperienza di lavoro dimostrati, ove applicabile

Reclamo: Espressione d’insoddisfazione, diversa dal ricorso, manifestata da una persona o da una organizzazione ad un organismo di certificazione, relativa alle attività di tale organismo o di una persona certificata, per la quale è attesa una risposta

Referente di schema: fase interna di revisione del processo di certificazione per consentire l’emissione del certificato

Requisiti di certificazione: insieme di requisiti specificati, comprendenti i requisiti dello schema da soddisfare al fine di rilasciare o mantenere la certificazione.

Richiedente: Persona che ha presentato una domanda per essere ammesso al processo di certificazione

Ricorso: Richiesta da parte di un richiedente, candidato o persona certificata, di riconsiderare qualsiasi decisione presa dall’organismo di certificazione relativa alla certificazione da lui/lei desiderata

Schema di certificazione: Competenze ed altri requisiti relativi a specifiche professioni o a categorie di persone specializzate aventi qualifiche o specifiche abilità

Sede d’esame o Struttura d’esame: il sito qualificato (fisico o virtuale, temporaneo o permanente) che ospita la sessione d’esame. Tale sito può coincidere con la sede/i dell’OdC e/o del Centro d’esame/Organismo di Valutazione e/o di altra organizzazione che abbia stipulato specifici accordi con l’OdC senza per forza figurarsi come subappalto

Sorveglianza: Monitoraggio periodico, durante i periodi di validità della certificazione, delle prestazioni di una persona certificata per garantire che mantenga la conformità allo Schema di certificazione

Valutazione: Processo che permette di valutare se una persona possiede i requisiti dello Schema di certificazione

6. PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

a. DOMANDA E CONTRATTO DI CERTIFICAZIONE

Possono accedere all'esame i candidati che siano in possesso di tutti i seguenti pre-requisiti e ne facciano richiesta come di seguito riportato:

- ✓ maggiore età
- ✓ essere cittadino italiano o di altro stato della Comunità Europea (altre cittadinanze saranno valutate caso per caso)

Sono accettati tutti i titoli, corsi e diplomi riconosciuti od equipollenti a quelli italiani, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Per casi di dubbia interpretazione, o anche per titoli stranieri, è compito del candidato presentare idonea documentazione al fine di permettere a ACS di prendere atto delle relative equipollenze.

REQUISITI MINIMI	Referente	Manager
Titolo di studio	Diploma di Scuola secondaria di secondo grado	
Formazione specifica	Formazione specifica di almeno 50 ore su tematiche inerenti all'ambito Cybersecurity (compreso CSX e CSA), in alternativa Master universitario in ambito Cybersecurity	
Esperienza lavorativa	Almeno 5 anni in ambito ICT, ridotti a 4 anni se in possesso di laurea triennale in ambito ICT o ridotti a 2 anni se in possesso di laurea magistrale in ambito ICT	Almeno 10 anni in ambito ICT, ricoprendo il ruolo di Manager che possono essere ridotti a 7 anni se in possesso di laurea triennale in ambito ICT o ridotti a 5 anni se in possesso di laurea magistrale in ambito ICT
Esperienza lavorativa specifica	Almeno 24 mesi negli ultimi 4 anni in organizzazioni pubbliche e/o private, riconducibili alla gestione della Cybersecurity oggetto di richiesta di certificazione (se in possesso almeno di Laurea triennale pertinente, l'esperienza richiesta può essere ridotta a 12 mesi negli ultimi 3 anni)	Almeno 24 mesi negli ultimi 4 anni in organizzazioni pubbliche e private, riconducibili alla gestione della Cybersecurity oggetto di richiesta di certificazione (se in possesso almeno di Laurea triennale pertinente, l'esperienza richiesta può essere ridotta a 12 mesi negli ultimi 3 anni)

Documenti da consegnare a ACS (o al CDE)

- Modulo MOD10 "Richiesta ammissione" compilato e sottoscritto
- Allegati in esso richiesti e documentazione comprovante formazione specifica e esperienza professionale

Nel caso la richiesta di certificazione non possa essere accolta, ACS ne comunicherà al richiedente le ragioni motivate.

b. PROCESSO DI VALUTAZIONE

Sottoscrivendo il modulo MOD10, il candidato ne accetta le condizioni economiche, le condizioni generali del contratto e quelle previste dal presente schema di certificazione. Nel caso non sia il richiedente a farsi carico delle quote di certificazione e di mantenimento, sarà sua cura far apporre, nel suddetto modulo, firma e timbro dell'azienda o persona a cui intestare le fatture.

Durata e contenuti del contratto

Il contratto di certificazione ha durata quinquennale e comprende le attività necessarie per il rilascio e il mantenimento della certificazione, dettagliate nel presente schema.

La valutazione di idoneità del Candidato, ai fini del rilascio della certificazione ACS, avviene attraverso la sequenza, temporale e vincolante, di ciascuna delle seguenti fasi:

Fase 1

Valutazione della documentazione prodotta dal Candidato per accertare il possesso dei requisiti richiesti dallo Schema

Fase 2

Esame di certificazione, come definito nel successivo paragrafo per la valutazione delle conoscenze, abilità e competenze, eseguita dalla Commissione di Esame

Fase 3

Riesame interno della documentazione e dei risultati d'esame ad opera del Responsabile dello Schema (CPR)

Fase 4

Approvazione della proposta di certificazione da parte del Decision Maker e rilascio del certificato e iscrizione al Registro ACS pubblicato su www.acsitalia.it.

Qualora l'esito di una qualsiasi delle suddette fasi sia negativo, viene interrotto il processo di valutazione e informato il Candidato. Per proseguire nell'iter di certificazione sarà necessario risolvere prima le carenze riscontrate, entro i tempi indicati da ACS.

Di tutte le certificazioni rilasciate, viene data periodica comunicazione al CSI - Comitato ACS per la Salvaguardia e l'Imparzialità.

L'esame si svolge in lingua italiana nelle località, nelle date e secondo il programma comunicato da ACS ai candidati. Gli argomenti d'esame riguardano le conoscenze definite nella scheda professionale di riferimento.

Ammissione all'esame

Sono ammessi a sostenere l'esame di certificazione tutti coloro che, avendo presentato richiesta attraverso il modulo MOD 10 e documentato il possesso dei requisiti minimi richiesti, sono stati dichiarati idonei.

Finalità dell'esame

Valutazione delle conoscenze e delle abilità del candidato, come indicate nel presente schema. Gli Esaminatori sono responsabili della valutazione delle prove d'esame del Candidato e rispondono a ACS per tutte le attività di valutazione.

Pianificazione e gestione dell'esame

Le sessioni di esame sono pianificate e gestite da ACS, o dai CdE approvati in accordo alla procedura ACS PRO 01.

La lista dei Candidati all'esame e l'elenco della documentazione presentata dagli stessi è preventivamente verificata dagli esaminatori.

Luogo e data dell'esame

L'esame si svolge nelle località, nelle date e secondo il programma comunicati da ACS (o dal CdE) ai candidati.

Nel caso di esami da remoto, ai candidati vengono preventivamente comunicate la piattaforma utilizzata e le relative modalità di collegamento

Obblighi del candidato, prima dell'inizio della sessione d'esame

- esibire un documento di identità in corso di validità;
- firmare il foglio presenze;
- firmare per accettazione i moduli RG01, CD, Informativa Privacy
- presentare evidenza di pagamento della quota prevista per la partecipazione all'esame

c. ARGOMENTI D'ESAME E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'esame di certificazione, per i tre profili, comprende due prove sulle conoscenze e abilità di cui ai documenti norme leggi elencati al §4 Riferimenti del presente schema.

- a) Una prova scritta con domande chiuse a risposta multipla
- b) Caso studio
- c) Una prova orale

Prova	Modalità e finalità	Tempo massimo	Punteggio massimo	Soglia minima
Prova scritta	Test a risposta chiusa composto da 40 domande con 4 risposte di cui 1 sola è quella esatta (sono escluse le risposte vero/falso), finalizzato alla verifica delle conoscenze	60 minuti	40 punti	28 punti
Caso Studio	Caso di studio utile a valutare le abilità acquisite dal candidato e le capacità relazionali/comportamentali anche attraverso la simulazione di una situazione reale operativa (rispondere a 4 domande)	30 minuti	40 punti	28 punti
Prova orale	Analisi delle risposte errate della prova scritta, approfondimento del caso studio e valutazione delle conoscenze (4 domande)	(min. 20 max 40 minuti)	20 punti	14 punti

VALUTAZIONE PROVA CASO

VALORI	LIVELLO DI COMPETENZA
0	Nessuno
1	Risposta appena abbozzata o corretta in minima parte
2	Risposta data ma corredata da un'esposizione gravemente lacunosa, male argomentata e confusa, o erronea dal punto di vista logico o procedurale
3	Risposta che si può considerare copra circa il cinquanta per cento (50%) dei fattori coinvolti, ma corredata da un'esposizione gravemente lacunosa, male argomentata e confusa, o erronea dal punto di vista logico o procedurale
4	Risposta non del tutto completa e/o corretta e corredata da un'esposizione gravemente lacunosa, mal argomentata e confusa, o erronea dal punto di vista logico o procedurale
5	Risposta completa e corretta, ma corredata da un'esposizione per molti aspetti lacunosa, non sufficientemente chiara e argomentata, oppure parzialmente erronea
6	Risposta completa e corretta, corredata da un'esposizione con alcune lacune o inesattezze.
7	Risposta leggermente incompleta o viziata da un errore, ma supportata da un'esposizione logicamente e proceduralmente esatta e argomentata con chiarezza
8	Risposta leggermente incompleta o viziata da un errore, purché sia supportata da un'esposizione logicamente e proceduralmente esatta e argomentata con notevole chiarezza
9	Risposta completa e corretta, corredata da un'esposizione condivisibile e argomentata intertermini sufficientemente chiari
10	Risposta corretta e supportata da un'esposizione ineccepibile, esaustiva e argomentata con particolare brillantezza, pertinenza e chiarezza, dalla quale si evince un eccezionale livello di competenza specifica

VALUTAZIONE PROVA ORALE

VALORI	LIVELLO DI COMPETENZA
0	Nessuna risposta
1	Risposta appena abbozzata o corretta in minima parte
2	Risposta data ma corredata da un'esposizione gravemente lacunosa, male argomentata e confusa, o erronea dal punto di vista logico o procedurale
3	Risposta completa e corretta, ma corredata da un'esposizione per molti aspetti lacunosa, non sufficientemente chiara e argomentata, oppure parzialmente erronea
4	Risposta leggermente incompleta o viziata da un errore ma supportata da un'esposizione logicamente e proceduralmente esatta e argomentata con chiarezza
5	Risposta corretta e supportata da un'esposizione ineccepibile, esaustiva e argomentata con particolare brillantezza, pertinenza e chiarezza, dalla quale si evince un eccezionale livello di competenza specifica

Il superamento dell'esame prevede la soglia minima del 70% del punteggio massimo conseguibile.

Durante lo svolgimento delle prove scritte d'esame, i Candidati possono consultare testi di legge non commentati, previa autorizzazione dell'esaminatore ma non possono usare telefoni cellulari, né scambiare informazioni con altri candidati. Il mancato rispetto di tali prescrizioni è causa di interruzione dell'esame stesso.

Al termine dell'esame la Commissione esaminatrice comunica al candidato l'esito della stessa e le eventuali aree di miglioramento da sviluppare durante la validità della certificazione.

d. COMMISSIONE D'ESAME e OSSERVATORI

L'esame è condotto da Esaminatori ACS in possesso dei requisiti minimi indicati nell'Allegato 2, qualificati da ACS o da un suo CdE approvato. Essi sono tenuti a mantenere la riservatezza sulle prove di esame, attenersi a criteri di oggettività nella valutazione, comunicare eventuali legami, rapporti e interessi in conflitto che potrebbero compromettere la loro imparzialità e la riservatezza nello svolgimento delle loro funzioni, rispettare il presente schema.

La Commissione d'esame è costituita da uno o più Esaminatori in modo da coprire tutte le competenze richieste per la valutazione. Qualora l'esame sia svolto da un CdE, la Commissione d'esame può essere supervisionata, anche senza preavviso, dal personale ACS debitamente autorizzato. Alle sessioni di esame, ACS può prevedere la presenza di osservatori propri, degli enti di accreditamento o di eventuali autorità competenti.

e. RIPETIZIONE DELL'ESAME

I candidati che non superano l'esame (o una singola prova) possono ripetere l'esame (o la singola prova) nelle sessioni successive, da svolgersi entro un anno, effettuando il pagamento della tariffa di ripetizione esame.

7. EMISSIONE DEL CERTIFICATO

Al Candidato che ha superato positivamente l'esame, in possesso di tutti i requisiti richiesti e in regola con i pagamenti, ACS rilascia la certificazione previa delibera positiva della Direzione Tecnica e lo iscrive nel relativo Registro; il registro è consultabile sul sito www.acsitalia.it.

La Direzione Tecnica opera come Decision Maker, possedendo competenze adeguate che comprendono la conoscenza dei processi di delibera di ACS Italia e conoscenza generale del presente schema di certificazione.

A fronte di valutazione positiva la Direzione Tecnica decide per l'emissione del certificato di conformità.

Il certificato riporta i seguenti dati:

- nome dell'organismo di certificazione, ACS Italia S.r.l.;
 - nome, cognome, codice fiscale della persona certificata;
 - numero del certificato;
 - schema di certificazione;
 - data di inizio validità; data emissione corrente, data di scadenza;
- firma del rappresentante legale o suo delegato dell'OdC.

ACS, in qualità di titolare, garantisce che il trattamento dei dati dei Candidati alla certificazione avvenga nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del DLgs 196/2003 modificato dal DLgs 101/2018.

I documenti relativi all'attività di certificazione sono conservati con la massima cura da ACS e dagli organismi di valutazione approvati. Le informazioni ottenute dal personale operante per conto di ACS, compreso l'organo deliberante, sono soggette al vincolo di riservatezza.

8. MANTENIMENTO E RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

La validità della certificazione durante il periodo contrattuale dei tre anni (decorrenti dalla data del rilascio del certificato) è soggetta all'esito positivo delle attività di sorveglianza annuale, svolte da ACS.

Mantenimento annuale

La persona certificata è tenuta a fornire, con cadenza annuale, un'autodichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. (mediante apposita modulistica predisposta da ACS), relativa ai seguenti aspetti:

- accettazione documenti ACS
- continuità professionale secondo il profilo certificato nei 12 mesi precedenti*
- partecipazione ad attività di aggiornamento pari ad almeno 16 ore, in materie afferenti all'ambito professionale, anche in modalità FAD ed e-learning
- assenza di reclami o adeguata gestione degli stessi nell'attività specifica

Il mantenimento della certificazione è inoltre soggetto al pagamento delle quote annuali previste.

*Nel caso in cui, non si possa dimostrare la continuità operativa nell'anno di riferimento, p.es. per maternità, gravi malattie e/o casi simili, spetta a ACS valutare l'opportuna deroga da applicare.

Rinnovo della certificazione

Il certificato è rinnovabile in vista della sua scadenza, in seguito a specifica richiesta e a un nuovo accordo contrattuale. Il rinnovo è possibile solo nel caso in cui il certificato sia in corso di validità e prevede, in aggiunta ai requisiti richiesti per il mantenimento annuale:

- accettazione documenti ACS
- partecipazione ad attività di aggiornamento pari ad almeno 48 ore nel triennio, in materie afferenti all'ambito professionale, anche in modalità FAD ed e-learning
- continuità professionale secondo il profilo certificato
- L'iter di rinnovo si deve concludere entro la scadenza del certificato in corso.

Per tutte le altre condizioni relative a mantenimento e rinnovo si rimanda al Regolamento Generale (REG 01). Nel caso in cui siano presenti reclami o contenziosi legali ACS Italia valuta l'adeguatezza della relativa gestione, sulla base della tempestività e congruenza delle azioni intraprese dal professionista. Dopo la risposta iniziale, da fornire entro 10 giorni lavorativi al reclamante, il professionista deve aver provveduto ad adottare le misure necessarie (compreso il mancato seguito a reclami ritenuti non applicabili) entro 6 settimane calendariali, dando la necessaria risposta al reclamante. Di tale processo (ricezione del reclamo, prima risposta, analisi e azione discendente) il professionista deve tenere adeguata tracciabilità documentale. Il professionista dovrà dare evidenza di tale gestione ad ACS Italia nei termini sopra indicati.

9. SOSPENSIONE, RITIRO E ANNULLAMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

ACS ha il diritto di sospendere, ritirare o annullare la certificazione in qualsiasi momento della durata del contratto, al verificarsi di una o più delle condizioni riportate di seguito.

A seguito della notifica del provvedimento di sospensione, di ritiro o di annullamento della certificazione, la persona certificata deve sospendere l'utilizzo del certificato, restituendolo a ACS.

9.1 Sospensione

La certificazione può essere sospesa, per un periodo massimo di 6 mesi, verificandosi una o più di queste condizioni:

- gravi carenze nell'attività svolta dalla persona certificata, in seguito a reclami, azioni legali ed altre evidenze oggettive;
- uso scorretto o ingannevole della certificazione ACS;
- inadempimento degli obblighi contrattuali di tipo economico assunti per l'iscrizione, lo svolgimento degli esami e il mantenimento del certificato;
- richiesta da parte della persona certificata.

9.2 Revoca

La certificazione può essere revocata, verificandosi una o più di queste condizioni:

- qualora persistano le condizioni che hanno causato la sospensione, nonostante l'attuazione del provvedimento di sospensione.
- qualora la gravità del comportamento della persona certificata, suffragata da evidenze oggettive inconfutabili, renda necessario tutelare l'immagine ACS con provvedimenti di tipo drastico ed urgente, ricorrendo contestualmente alle vie legali nei confronti della persona certificata.

9.3 Annullamento

La certificazione può inoltre essere annullata da ACS nel caso in cui la persona certificata faccia espressa richiesta di interrompere il rapporto contrattuale.

ACS notifica alla persona certificata le ragioni del provvedimento di sospensione, ritiro o annullamento della certificazione, definendo se applicabile le azioni necessarie a riattivare il certificato e indicano termini e condizioni per l'utilizzo della certificazione.

Il ritiro e l'annullamento della certificazione comportano la risoluzione del relativo contratto con la persona in questione e l'obbligo per quest'ultima di restituire a ACS il proprio certificato di conformità, cessando nello stesso tempo ogni riferimento ad esso; a tal proposito si veda il regolamento generale RG01.

La persona certificata può appellarsi ai provvedimenti di sospensione e revoca della certificazione in accordo a quanto stabilito dalle procedure consultabili sul sito www.acsitalia.it.

10. REGOLAMENTO GENERALE PER IL RILASCIO E IL MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE/QUALIFICA DELLE FIGURE PROFESSIONALI, CODICE DEONTOLOGICO E PRESCRIZIONI PER L'USO DEL CERTIFICATO E MARCHIO ACS

Le persone certificate e/o in iter di certificazione si impegnano a rispettare il Regolamento generale per il rilascio e il mantenimento della certificazione/qualifica delle figure professionali ACS (REG 01), il Codice deontologico ACS (CD) integrato dalle disposizioni indicate nell'Appendice B (Aspetti etici e deontologici applicabili) della Norma UNI 11814:2021 i cui principi sono da ritenersi vincolanti al pari di quanto previsto ai punti precedenti e il Regolamento per l'uso del logo e del marchio ACS (REG 02).

	SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE FIGURE PROFESSIONALI OPERANTI NELLA CYBERSECURITY DELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	SCH 82 REV. 00 DEL 11/02/2025
--	--	----------------------------------

ALLEGATO 1

ARGOMENTI DELL'ESAME di CERTIFICAZIONE e DELLA FORMAZIONE SPECIFICA (50 ore)

Gli argomenti d'esame vertono sulla verifica delle conoscenze di leggi e norme di cui al §4 Riferimenti del presente schema.

Contesto normativo nazionale ed europeo, i principali standard in materia di cyber security e CERT Regione del Veneto

- Perimetro Cibernetico Nazionale
- NIS 2
- Legge 90/2024
- ISO 27001 & ISO 22301
- CERT: organizzazione interna e relazioni esterne
- Focus sui servizi del CERT e le tecnologie a supporto

Gestione del rischio cyber

- Rapporto Clusit e minacce per la PA
- Framework Nazionale per la Cybersecurity /Framework NIST 2
- Strategia e governo dei rischi cyber
- Business Continuity / Disaster Recovery
- Gestione della filiera IT nella gestione del rischio cyber
- Gestione degli incidenti/crisi, risposta e ripristino
- Sicurezza nel Cloud
- Sviluppo Sicuro Software
- Buone Pratiche Gestione delle Vulnerabilità
- Fondamenti di Threat Intelligence
- Digital Forensic
- Gen AI rischi e opportunità per la gestione della sicurezza
- La cybersecurity nella sanità
- La nuova NIS 2
- Attacco mediante terza parte – supply chain
- Gestione di una crisi cyber Ransomware
- Data Breach

	SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE FIGURE PROFESSIONALI OPERANTI NELLA CYBERSECURITY DELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	SCH 82 REV. 00 DEL 11/02/2025
--	--	----------------------------------

**ALLEGATO 2
PROFILO DELL'ESAMINATORE
Requisiti minimi**

La commissione esaminatrice deve soddisfare i seguenti requisiti:

- a) conoscenza della norma di accreditamento ISO 17024:2012, delle procedure ACS inclusi i criteri per la gestione delle sessioni d'esame di certificazione;
- b) documentata competenza, maturata a seguito di esperienza lavorativa complessiva di almeno 8 anni, nell'ambito della cybersecurity, sicurezza delle informazioni, data protection.
- c) certificazioni delle competenze nell'ambito della cybersecurity

Per un periodo di 4 anni, dall'emissione del presente schema, è sufficiente evidenziare il possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b).